



Circolare Studenti n. 25

Oggetto: Validità anno scolastico

Si ricorda a studenti e famiglie che, in base all'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n. 122, come precisato dalla Circ. MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Qualora l'alunno non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC e abbia scelto l'uscita dall'istituto durante la relativa ora, dal monte ore personalizzato vanno ulteriormente detratte 33 ore.

Di seguito la quantificazione delle ore per ciascun Indirizzo attivo nell'Istituto.

PRIMO BIENNIO

| Indirizzo | TOT ore Quadri orario ministeriali | Ore obbligatorie (3/4 orario annuale personalizzato) | Tetto max ore assenza | Tetto max ore assenza se uscita da scuola ore IRC |
|---|------------------------------------|--|-----------------------|---|
| Liceo Artistico | 1122 | 841 | 281 | 272 |
| Liceo Scientifico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Linguistico | 891 | 668 | 223 | 215 |
| Ist. Tecnico Chimico Ist. Tecnico Turistico | 1056 | 792 | 264 | 256 |

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

| Indirizzo | TOT ore quadri orario | Ore obbligatorie (3/4 orario annuale personalizzato) | Tetto max ore assenza | Tetto max ore assenza se uscita da scuola ore IRC |
|---|-----------------------|--|-----------------------|---|
| Liceo Artistico | 1155 | 866 | 289 | 281 |
| Liceo Scientifico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Linguistico | 990 | 742 | 248 | 239 |
| Tecnico Chimico Tecnico Turistico | 1056 | 792 | 264 | 256 |

Si precisa che nel conteggiare le ore di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate, gli eventuali giorni di sospensione per motivi disciplinari.



Si ricorda, inoltre, che il Collegio dei Docenti, in data 23 ottobre 2019, ha deliberato i criteri generali, tuttora in vigore, che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, “a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”. Tale previsione è inserita nel PTOF dell’Istituto.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati motivi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all’utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive agonistiche che non rientrano nei parametri previsti dalla Sperimentazione per gli Studenti Atleti di alto livello; attività culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate; tutte le attività menzionate verranno valutate da una commissione formata dal Dirigente Scolastico, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, dai docenti di Scienze Motorie o delle Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- impegni documentati di lavoro (per i Percorsi di II livello dell’Istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta **l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione** alla classe successiva o all’Esame di Stato.

Si sollecitano, pertanto, le famiglie a effettuare un’accorta vigilanza sulle assenze dei propri figli, (anche in occasione dei rientri pomeridiani, come ricordato nella Circ. Studenti n. 6), ricorrendo allo strumento del registro elettronico, e a procedere a una tempestiva giustificazione delle medesime.

Si rimanda anche, contestualmente, alle norme relative all’obbligo scolastico e all’obbligo formativo, e alle responsabilità genitoriali in merito.

Caluso, 20/09/2023

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)